

Nel 2014 la FINMA ha sviluppato la sua attività di vigilanza orientata al rischio sul settore parabancario e sulle infrastrutture dei mercati finanziari e intensificato i contatti con le società di audit. Grazie a un solido *know-how* specialistico, la FINMA sostiene progetti normativi rilevanti, in particolare la revisione della normativa sul riciclaggio di denaro volta a recepire le raccomandazioni del Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (GAFI) riviste nel 2012 e il disegno di legge sull'infrastruttura finanziaria.

Nella primavera del 2014, il precedente ambito di vigilanza Mercati è stato suddiviso in due rami: fra i compiti principali della nuova divisione Asset Management si annoverano l'autorizzazione, l'approvazione e la sorveglianza degli istituti ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi e degli investimenti collettivi. La nuova divisione Mercati comprende la vigilanza sulle infrastrutture dei mercati finanziari e la lotta contro il riciclaggio di denaro nonché il coordinamento dell'audit prudenziale. Con l'accorpamento delle competenze in materia di vigilanza sulle imprese di revisione e sulle società di audit, l'attività di vigilanza precedentemente svolta dalla FINMA sulle società di audit è stata trasferita all'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) dal 1° gennaio 2015.⁵³

Ulteriore sviluppo della vigilanza orientata al rischio nel settore parabancario

Nel 2014 la FINMA ha potenziato la sua vigilanza orientata al rischio sugli intermediari finanziari direttamente sottoposti (IFDS). A tale scopo, la divisione Mercati ha messo a punto un nuovo modello di sorveglianza, il cui obiettivo è garantire che gli IFDS soddisfino costantemente le condizioni di autorizzazione nonché rispettino e attuino i loro obblighi conformemente alla normativa sul riciclaggio di denaro.

Per gli organismi di autodisciplina (OAD) la FINMA ha verificato, nell'ambito dei suoi controlli in loco, in che misura essi vigilano in maniera orientata al rischio sugli intermediari finanziari loro affiliati. Per la maggior parte degli OAD, la FINMA ha constatato le prerogative di una vigilanza orientata al rischio, tuttavia è giunta alla conclusione che presso tutti gli OAD sussiste un potenziale di ulteriore sviluppo di tale vigilanza. L'Autorità di vigilanza ha dunque emanato raccomandazioni e prescrizioni in materia.⁵⁴

Legge sull'infrastruttura finanziaria

Nel 2012, sotto la direzione del Dipartimento federale delle finanze, è stato avviato il progetto di stesura di una Legge sull'infrastruttura finanziaria (LInfFin) che disciplini, oltre alle infrastrutture dei mercati finanziari, anche il commercio di derivati OTC. Tale progetto ha raggiunto una tappa importante nel settembre 2014 con la trasmissione al Parlamento del messaggio sul disegno di legge, alla cui elaborazione la FINMA ha contribuito attivamente apportando le proprie competenze specialistiche e l'ottica della vigilanza.⁵⁵

Nuove raccomandazioni del GAFI

Tra il 2009 e il 2012 il Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (GAFI) ha parzialmente rivisto i suoi standard per la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Sebbene la regolamentazione svizzera in materia di riciclaggio di denaro sia già oggi ampiamente in linea con i nuovi standard del GAFI, in ragione della revisione delle raccomandazioni occorre apportare determinate modifiche. Le consultazioni parlamentari sono in fase avanzata. I lavori per i necessari adeguamenti della susseguente normativa sono cominciati, in particolare la revisione dell'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro e la Convenzione relativa all'obbligo di diligenza delle banche (CDB).

⁵³ Cfr. cap. «Attuazione del nuovo sistema di audit», pag. 63.

⁵⁴ Cfr. cap. «Vigilanza orientata al rischio nel settore parabancario», pag. 61.

⁵⁵ Cfr. cap. «Vigilanza sulle infrastrutture dei mercati finanziari», pag. 59.